

Zumaglia, successo per Ercolini

ZUMAGLIA

Successo di pubblico (foto), nei giorni scorsi, per la lectio magistralis tenuta da Rossano Ercolini, vincitore del Goldman Environmental Prize 2013. I tanti partecipanti hanno avuto l'opportunità di interagire e confrontarsi di fatto anche con lo scienziato statunitense di fama mondiale Paul Connert, anch'esso presente. L'incontro era organizzato dal consigliere di minoranza Iuri Toniazzo.



A Sala una cena dal "cuore verde"

SALA BIELLESE

"Cuore Verde", gruppo biellese che si occupa di promuovere la cultura alimentare *cruelty-free*, incontra la Fondazione Il Rifugio degli Asinelli: lo fa con la cena benefit "Benvenuta Estate!", in pro-

gramma sabato 21 giugno alle 20 nella sede della Caritas di Biella, in via Novara 4B. Parte del ricavato sarà ripartito tra gli asinelli salvati e ospitati nel Rifugio di Sala Biellese e la Caritas. Prenotazioni: 342/5724929, 333/8104938.

VALLE MOSSO/ L'OPPOSIZIONE "PER VALLE MOSSO" LEGGE UN INTERVENTO DAI TONI DURI

Sasso: «Nessun aumento di stipendio»

Primo consiglio acceso. E il neosindaco para le stoccate della minoranza su nomine degli assessori e indennità

VALLE MOSSO

Non ci sta proprio a passare per il sindaco che, in un'Italia vessata dalla crisi, si aumenta lo stipendio in barba ai contribuenti. Cristina Sasso risponde a tono, e con decisione, alla stoccata lanciata dalla minoranza del gruppo "Per Valle Mosso" di Roberto Costella durante il primo consiglio comunale, avvenuto martedì sera. E fa presente, davanti all'accusa di essersi incrementata l'indennità del primo cittadino dai 970 euro del predecessore Giuseppe Tallia a 1600 euro (naturalmente lordi, ndr), che le cose sono in realtà ben diverse.

«La legge, e vi cito anche quale, la 267 del 2000, nel caso qualcuno voglia verificare, stabilisce che le indennità dei sindaci sono determinate in base al numero di abitanti - spiega il neo sindaco -. Nel caso di Valle Mosso, in particolare, la remunerazione è per legge di 1952,21 euro lordi. Sempre la legge ci obbliga però a contenere il tetto di spesa per gli stipendi a una somma non superiore a quella stabilita dall'amministrazione uscente. Detto ciò, i numeri parlano chiaro: dai 1952,21 euro lordi di stipendio fissato



Dall'alto, Sasso, Crepaldi e Costella

per legge io sono passata a 1600 euro, sempre lordi. Quindi ho diminuito l'indennità di 300 euro. Il caso di Tallia? Lui era dipendente di un'azienda e aveva dunque diritto ai permessi retribuiti: la legge in questo caso stabilisce

che l'indennità prevista, ovvero i 1952,21 euro, sia dimezzata. Ecco risolto il dubbio».

Ma quella sullo stipendio non è stata l'unica polemica che il sindaco neoeletto ha dovuto affrontare in seduta. Duri, infatti, i toni dell'intervento che Roberto Costella ha letto nel corso della seduta, per far presente il suo disappunto anche sulla questione del ripescaggio dell'ex vicesindaco Eusebio Fantini, non rieletto, in giunta come esterno (la nomina avverrà dopo la modifica dello statuto), e sulla scelta di affidare al giovane Alberto Scarangella, 22 anni, il ruolo di vicesindaco e assessore al Bilancio. Il tutto mentre - ha testualmente affermato - «le minoranze complessivamente hanno ottenuto il maggior consenso dei votanti con il 57% di apprezzamento, concedendo il solo 43% alla lista capitanata da Cristina Sasso»: un passaggio che lasciava implicitamente intendere la richiesta di un assessore. «Ma la legge è chiara anche in questo caso - ribadisce Sasso -

Costella e Crepaldi: «Non lasciamo»

E' il sindaco a scegliere i propri collaboratori. E io ho scelto: ho grande stima per Eusebio Fantini, che ha una lunghissima esperienza, numero-

si contatti e ottime competenze in campo culturale. Quanto ad Alberto Scarangella: sì, è giovane. Ma molto in gamba e molto impegnato in paese. Dare segnali di svolta, ovvero fare quel che abbiamo promesso in campagna, significa anche partire dai giovani di talento e dare loro una possibilità».

Smentite, dunque, le voci che davano come possibile il ritiro dal consiglio dei candidati sconfitti Costella e Crepaldi. Il primo ha ribadito in sala «l'impegno preso in campagna elettorale nei confronti dei nostri elettori e dei miei colleghi consiglieri e candidati». Dello stesso avviso Denise Crepaldi, che afferma: «Io e Costella insieme rappresentiamo la maggioranza della popolazione e non è giusto tradire chi ci ha dato la fiducia. Il mio gruppo ha un seggio, sono da sola ma la cosa non mi spaventa».

● Veronica Balocco

GLI ASSESSORI

Alberto Scarangella

Vicesindaco, Politiche giovanili, Bilancio, Urbanistica e Lavori pubblici
22 anni, studente di Economia aziendale a Città Studi, animatore dell'oratorio di Valle Mosso e volontario dell'associazione "Passaggio ad Oriente"



Claudio Rosa

Politiche sociali
53 anni, laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Chirurgia. Da 25 lavora come medico di famiglia a Valle Mosso



Laura Marampon

Istruzione
41 anni, insegnante di lettere presso la scuola secondaria di I grado di Valle Mosso, collaboratrice del dirigente scolastico dell'I.C. Valle Mosso



Eusebio Fantini

Cultura
70 anni, pensionato, stella al merito del lavoro con decreto Pres. Repubblica 01.05.2005, vicesindaco nelle ultime due legislature



IN BREVE

Custodiamo la Valsessera Nuovo direttivo

Pray. Dopo la soddisfazione per le rassicurazioni ottenute dal Governo sulla mancanza di copertura finanziaria, anche solo parziale, per la realizzazione della diga in Valsessera voluta dal Consorzio, lo sforzo del comitato "Custodiamo la Valsessera" si concentra ora sull'obiettivo massimo: «Non solo rinviare a data da destinarsi, ma scongiurare per sempre l'ipotesi-diga, impedendo al progetto di ottenere l'autorizzazione Via», spiega il presidente Gian Matteo Passuello. Per informare sugli ultimi positivi sviluppi della situazione, mettere a punto la strategia di lavoro, rinnovare le cariche del direttivo e rivitalizzare l'associazione con nuove idee e proposte, avrà luogo un'assemblea pubblica, fissata per mercoledì 18 giugno alle 21 nei locali della Pro Loco di Pray. «Ad essa - prosegue il presidente - sono invitati non solo i soci ma anche gli amministratori della Valsessera, i simpatizzanti e coloro che pensano di poter contribuire proficuamente alla tutela e allo sviluppo sostenibile della nostra vallata».

LA RICORRENZA/ CORTEO E FESTEGGIAMENTI IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA

I venticinque anni delle penne nere di Strona

STRONA

Le celebrazioni per la Festa della Repubblica dello scorso 2 giugno sono state l'occasione, a Strona, per festeggiare anche il 25° anniversario della sezione degli Alpini.

I festeggiamenti sono iniziati con un rinfresco nella casetta degli Alpini dalla quale poi è partito un corteo fino al Sacrario dei partigiani nel cimitero e al monumento degli alpini che padre Luca, parroco di Strona, ha benedetto. La banda musicale di Croce Mosso ha accompagnato con alcuni canti tradizionali il corteo fino alla chiesa, al quale erano presenti anche il nuovo sindaco di Strona Davide Cappio e la sezione degli Alpini di Biella.

Al momento dell'omelia padre Luca ha ringraziato «il Signore per il dono degli Alpini e dei loro doni e virtù». Successivamente, ricordando il sacrificio di tanti alpini, ha ricordato in maniera particolare coloro che facevano parte del gruppo degli Alpini di Strona e che sono mancati in questi ultimi anni, pregando per non dimenticare i loro sforzi e «perché il Signore possa sempre colmare il vuoto che la loro morte ha lasciato nel cuore dei

loro cari». La lettura della preghiera dell'Alpino al termine della funzione ha voluto onorare ancora

una volta il loro sacrificio, affidandolo nelle mani del Signore. Prima di concludere la festa con il pranzo

di condivisione, il corteo ha raggiunto il monumento dei caduti per un'ultima benedizione.



CORTEO

Nelle foto, due momenti delle celebrazioni che a Strona hanno unito la Festa della Repubblica al venticinquesimo anniversario di fondazione del locale Gruppo alpini